

trovo tal cosa giusta, e credo perciò che converrebbe stabilire che per aver diritto al vantaggio della pensione del grado superiore in un dato corpo sia necessario avere nel medesimo servito un dato numero d'anni; non basta lo aver appartenuto poco tempo ad un corpo per averne acquistati i diritti, ma bisogna aver sopportate le fatiche, i disagi, aver riempito per un dato tempo le condizioni che il servizio di quel corpo esige per dire che si abbia diritto a godere dei vantaggi che al detto corpo sono accordati.

PRESIDENTE. Debbo dire al deputato Dabornida che l'osservazione da esso fatta non mi pare che distrugga la proposta del deputato Petitti.

DABORNIDA. Io credo che la mia osservazione è giusta.

PETITTI, relatore. Faccio osservare all'onorevole preopinante che se si tolgono queste parole, e si ammette dopo un certo numero di anni, dopo 25 anni, per esempio, di servizio, i cavalleggieri di Sardegna abbiano diritto alla giubilazione del grado superiore, tuttochè non abbiano fatto menomamente il servizio di polizia, quelli che nei 25 anni prenderranno il loro congedo avranno il diritto alla giubilazione del grado superiore senza avervi i titoli richiesti.

DABORNIDA. Prego il signor presidente di consultare la Camera se vuole ch'io parli ancora una volta.

Voci. Parli! parli!

DABORNIDA. Le giubilazioni si danno agli individui e non ai corpi.

Qualunque individuo per ottenere il vantaggio della giubilazione accennata ad un corpo per un dato servizio deve provare che ha servito per tanti anni in quel corpo, mentre esso faceva quel tale servizio.

SERPI. Farò osservare alla Camera che i cavalleggieri di Sardegna contano la loro formazione dal 1852; il regolamento del 7 febbraio 1857 dice che il reggimento dei cavalleggieri di Sardegna è incaricato di quel servizio speciale finchè a noi piaccia: questa è l'espressione del Governo.

Sono 18 anni che quel reggimento è incaricato di quello speciale servizio.

L'altro giorno abbiamo sentito le dichiarazioni del ministro dell'interno, che a quel reggimento si darà un'organizzazione ben salda; il Ministero studierà tutti i mezzi perchè quel reggimento possa corrispondere ai bisogni del paese.

Ora, io dico, questo stato provvisorio dopo 18 anni avrà ancora da durare? Noi in Sardegna avemmo un bilancio di contribuzioni provvisorie, ora ci si vuol dare un reggimento di polizia provvisorio; così continuando noi avremo provvisoria persino la nostra esistenza. (*Si ride*) Bisogna uscire da questo stato d'incertezza; o il reggimento corrisponde o non corrisponde ai bisogni del paese; ma il reggimento corrisponde, poichè ne abbiamo veduto gli elogi per parte dei Consigli divisionali; per conseguenza io ritengo che si debba rigettare quell'emendamento, e fissare ai cavalleggieri di Sardegna gli stessi vantaggi che si fissano al corpo dei carabinieri.

BES. Je demande la parole pour intercaler un paragraphe après l'article 12.

PRESIDENTE. Vous le proposerez alors plus tard.

BES. C'est pour prévenir la Chambre que dans le cas où le premier paragraphe soit voté, immédiatement après je demanderai l'addition d'un paragraphe qui répondrait justement à la question qui vient d'avoir lieu et d'être traitée par les préopinants. Cette addition est celle-ci:

« Quelli però provenienti da altri corpi per effetto di transito, oppure che vicendevolmente presteranno servizio in dette armi ed in altri corpi, non saranno ammessi a godere

del succitato vantaggio, ma soltanto dell'assegnamento di cui nell'articolo precedente, se al momento della loro giubilazione non fanno più parte del quadro effettivo d'una delle sopra divise armi, e non contano per lo meno 20 anni di non interrotto servizio nelle stesse. »

PRESIDENTE. Favorisca di mandare il suo emendamento.

MELLANA. Io pregherei il signor presidente che volesse dar lettura prima del mio emendamento, perchè forse così si verrebbe a risparmiare una parte della discussione.

PRESIDENTE. Il deputato Mellana restringe quest'eccezione portata dall'articolo 12.

MELLANA. Perdoni, ecco com'è concepito il mio emendamento:

« I militari, fino al grado di tenente effettivo, del corpo dello stato maggiore, dei corpi dell'artiglieria e del genio. »

PRESIDENTE. Verrebbe dunque ad escludere i carabinieri reali.

MELLANA. Io qui avrei bisogno di una spiegazione. Io non intendo già di sviluppare il mio emendamento, ma per poterlo rendere consentaneo avrei bisogno di una spiegazione dal signor regio commissario.

Io chiederei se i carabinieri entrino volontariamente in questo corpo, oppure se vi vengano posti dal Governo, perchè se vi fossero messi dal Governo io credo che dovrebbero essere compresi, e quindi restringerei la mia proposta fino al grado di maresciallo d'alloggio, perchè riguardo a questi ufficiali non milita nessuna delle ragioni dette a favore delle armi speciali, quelle cioè di maggior varietà di studi.

DI PETTINENGO, commissario regio. I carabinieri reali vengono ammessi in tale arma o volontari, o per levata; gli ufficiali lo sono in seguito di loro domanda.

MELLANA. Allora io mi limiterò fino al grado inclusivo di tenente per i corpi di stato maggior generale, artiglieria e genio; e per quello dei reali carabinieri, fino al grado inclusivo di maresciallo d'alloggio, i quali abbiano diritto al grado immediatamente superiore, purchè contino due anni di servizio.

PRESIDENTE. In questo caso la proposta Mellana non esclude la discussione sulla proposta del deputato Quaglia, la quale tende a pareggiare il corpo di cavalleria leggiera di Sardegna ai carabinieri reali.

Noti la Camera che qui non si vota la massima, ma si tratta solo di una quistione di parità tra il corpo dei cavalleggieri sardi e quello dei carabinieri reali.

Pongo ai voti questa proposta.

(La Camera approva.)

Il relatore della Commissione signor Petitti persiste nel suo emendamento?

PETITTI, relatore. Vi persisto.

SULIS. Io non vedo motivo per cui l'onorevole relatore debba persistere in quest'aggiunta, perchè potrà venire il caso in cui i cavalleggieri non facciano più quest'ufficio; e lo stesso può avvenire dei carabinieri.

I cavalleggieri ed i carabinieri hanno le medesime attribuzioni; la differenza consiste solo nel nome; ma ambedue questi corpi sono destinati alla polizia: i primi dell'isola di Sardegna, i secondi del continente.

È chiaro dunque che non vi è nessuna differenza d'attribuzione tra essi, la differenza sta solo nel nome e nella paga; ma ciò a nulla monta, perchè questo nome, siccome è soggetto a mutazione in Sardegna rispetto ai cavalleggieri, così alla medesima mutazione può essere soggetto nel continente riguardo ai carabinieri reali.

Se cesseranno i cavalleggieri dalle loro funzioni, cesse-